



Comune di Voltaggio  
Provincia di Alessandria

**ORIGINALE**  
**Deliberazione n. 15**  
**del 11.05.2013 ore 10.00**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** LOCAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE ALLA SOCIETÀ TELECOM ITALIA S.P.A.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2	PAVETO Giambattista Carlo	P
3	PRATI Lucio	P
4	BISIO Maurizio Luigi	P
5	ACCOMANDO Carole	P
6	CAVO Fabio	P
7	SANTAMARIA Ivana	P
8	GUALCO Antonella	P
9	TRAVERSO Maddalena	P
10	REPETTO Gio Batta luigi	P
11	BISIO Michele	P
12	DELLEPIANE Grazia	P
13	MOSSETTI Gianfranco	P

---

Totale presenti **13**  
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

### **Dibattito così riassunto:**

**Sindaco Lorenzo Giovanni Repetto:** relaziona in merito al fatto che Telecom Italia S.p.A. ha contattato il Comune di Voltaggio per il posizionamento e l'installazione di un'antenna per rete di telecomunicazioni, individuandolo nel sito dei ruderi del castello, luogo considerato, per la sua posizione e la sua conformazione, pienamente appetibile; tale installazione è utile ai fini di recare il segnale di ultima generazione, LTE, che consente la connessione ad alta velocità; trattandosi di sito in cui esiste un bene vincolato la Telecom dovrà presentare apposita istanza alla competente Sovrintendenza, e dovrà seguire le procedure previste dalla legge; i benefici per la collettività consisteranno nell'utilizzo della connettività secondo la nuova tecnologia LTE, caratterizzata dalla altissima velocità di connessione; non va taciuto il fatto che c'è anche un vantaggio di carattere economico per il Comune, trattandosi di contratto di locazione, che prevede quindi la corresponsione di un canone, a maggiore ragione in un momento storico in cui il Comune continua a registrare problemi di natura finanziaria; tiene a precisare, in merito agli effetti sulla salute pubblica, che la legge italiana è fra le più restrittive in Europa; è noto che, in realtà, fonti di radiazioni non sono le antenne ma i telefoni cellulari portatili, ma che tale concetto non è ancora chiaro nell'opinione pubblica;

**Consigliere Bisio Michele:** osserva in quale modo siano cambiate, a seconda del contesto, del momento e dei soggetti dell'Amministrazione Comunale, le posizioni di talune persone in merito alla questione della tutela della salute pubblica nel Comune di Voltaggio rispetto al passato; afferma il proprio convincimento sul fatto che in realtà l'inquinamento elettromagnetico sarà il vero problema del futuro; osserva che se oggi si organizzasse una assemblea pubblica e si facesse relazionare un medico, scelto nel novero di quelli invitati a parlare in contesti analoghi in passato contro la centrale a biomasse, gli esiti in merito all'installazione dell'antenna di cui oggi si parla sarebbero totalmente negativi; oggi di fatto basterebbe creare allarmismo, come è avvenuto in un vicino Comune, per fare sì che l'iniziativa si blocchi; in merito all'accenno udito sulle problematiche di natura economica osserva che non si deve accettare tutto per il solo fatto che venga offerto al Comune del denaro a titolo di corrispettivo; sicuramente non si può mettere in dubbio l'utilità del servizio che deriverebbe dalla installazione dell'antenna, ma chiede se sia necessario a tutti i costi creare un problema ambientale quando il territorio del Comune di Voltaggio risulta essere fra i più coperti dalla banda larga; invita l'Amministrazione a sospendere il giudizio e a compiere approfondimenti, in quanto non c'è, a proprio giudizio, urgenza di decidere, il sito interessato dall'installazione, infatti, non si modifica nel tempo; l'operazione, per come è stata pensata, risulta, a proprio giudizio, finalizzata unicamente a fare cassa, ma non risulta opportuna in ragione delle modalità con cui è nata;

**Consigliere Capogruppo di Maggioranza Fabio Cavo** (in replica): smentisce che l'operazione sia finalizzata dal Comune alla finalità di fare cassa, in realtà l'interesse è per il servizio offerto alla Collettività, in quanto si parla di 42 mega;

**Consigliere Bisio Michele:** occorre verificare, a proprio giudizio, ed essere certi, anzitutto, che non esistano altri modi per potenziare la centrale esistente, senza crearne una nuova;

**Consigliere Grazia Dellepiane:** tiene a precisare di essersi occupata personalmente, in passato della connettività, per fare sì che il Comune fosse dotato della connettività ADSL;

**Sindaco Lorenzo Giovanni Repetto** (in replica): ringrazia della disponibilità mostrata dall'allora assessore Dellepiane, per quello che definisce un salto quantico compiuto dal Comune di Voltaggio,

cioè il passaggio all'ADSL; oggi, a distanza di alcuni anni, la situazione si è evoluta con passi da gigante, e ora l'ADSL non è più sufficiente a soddisfare la domanda di servizio di connettività; non è corretto dire che il Comune ha deciso a favore dell'operazione per mere esigenze di cassa (si apre discussione con **consigliere Bisio Michele** in merito al carattere prevalente, o meno, dell'esigenza di fare cassa come elemento decisivo nella scelta del Comune), prosegue il **Sindaco**: nei comuni turistici come Voltaggio si deve guardare alla prevedibile esigenza in capo al turista che si attende di usufruire degli stessi servizi di cui dispone nei centri più grandi da cui proviene, come, appunto, la connettività; non bisogna trascurare il fatto che la connettività dà possibilità agli utenti di sfruttare occasioni di lavoro; in merito alla connettività, grazie all'antenna nel Comune di Carrosio si è fatto un salto importante, ma ora con la tecnologia LTE si può entrare in concorrenza addirittura con la fibra ottica in termini di prestazioni; la necessità di connettività è normale, ad esempio chi non guarda la televisione tradizionale ma utilizza lo streaming, o scarica un film, non può più accontentarsi dell'attuale banda; quanto al profilo della salute, le prime reti radiomobili sono partite in maniera massiva all'inizio degli anni 90, ed a distanza di venti anni a tutto oggi non risultano dati significativi di natura medica; ribadisce il concetto che è semmai il cellulare ad essere una fonte di emissioni, essendo costretto a cercare tre punti di trasmissione; pertanto il cellulare è fonte di radiazioni molto più notevole;

**Consigliere Bisio Michele** (replica): a proprio parere un medico di Medicina democratica disegnerebbe un quadro diverso da quello ascoltato; ritiene che prossimamente il Terzo Valico avrà esigenze analoghe di connettività e di questa circostanza occorre tenere conto;

**Sindaco Lorenzo Giovanni Repetto** (in risposta): anni or sono si pensava ad una palificazione proveniente da Busalla per portare a Voltaggio la fibra ottica, ma ora sembra una soluzione impossibile da realizzare; ricorda che con riferimento all'attuale procedura di realizzazione di metanodotto, di avere formulato, in sede della relativa conferenza di servizi, espressa richiesta, al concessionario, di posizionare fibra aggiuntiva a quella dedicata ai telecontrolli già utilizzata dalla società, ma ottenne risposta negativa; nei confronti di Telecom si fecero richieste di potenziamento della struttura in occasione dei Mondiali, richiedendo due antenne, ma tale soluzione implicava una radicale modifica degli impianti per un costo di circa 100000 euro, importo che non riflette la capacità di investimento per la rete fissa, che invece sussiste sulla rete mobile; (a domanda del Consigliere Bisio Michele sul perché il Comune non faccia prima la verifica tecnica avvalendosi di propri tecnici, come si fa con altre problematiche ambientali) Sindaco replica: ribadisce che c'è il rispetto della normativa di natura sanitaria, pienamente condivisa da Telecom, che, va ricordato, è il quarto operatore mondiale in materia di telefonia

**su redazione del Segretario Comunale**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la L. 36/2001, Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, le cui precipue finalità risultano, per quanto nella presente sede interessa, sia quella di assicurare la tutela della salute della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai sensi e nel rispetto dell'articolo 32 della Costituzione, sia quella di assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio, ed ivi con particolare riferimento alla all'articolo 8, che demanda alla competenza delle Regioni, nel rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, nonché dei criteri e delle modalità fissati dallo Stato, e nel rispetto dei principi relativi alla tutela della salute pubblica, alla compatibilità ambientale ed alle esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio, e tenendo conto dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici preesistenti, fra l'altro, l'esercizio delle funzioni relative all'individuazione dei siti di trasmissione e degli impianti per telefonia mobile, nonché le modalità per il rilascio delle autorizzazioni alla installazione degli impianti, in conformità a criteri di semplificazione amministrativa;

**VISTA** la L.R. 19/2004, recante Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, disciplinante la localizzazione, l'installazione, la modifica e il controllo degli impianti fissi per telecomunicazioni e radiodiffusione e degli

elettrodotti, con particolare riferimento all'articolo 7 comma 1 lettere b) e c), in merito alle competenze, in capo ai Comuni, in ordine alla individuazione dei siti degli impianti per radiodiffusione, nel rispetto dei criteri generali regionali, in ordine all'adozione del regolamento comunale, nonché all'articolo 8 comma 2, in merito all'obbligo, in capo agli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione, di garantire, durante l'esercizio, il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dalle norme vigenti, nonché all'articolo 13, in merito all'obbligo di certificazione all'Amministrazione comunale, da parte dei gestori degli impianti radioelettrici, della conformità dell'impianto e delle reti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, e alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'autorizzazione, sulla base dei contenuti e modalità definite con apposito atto di regolamentazione della Regione di cui all'articolo 5 comma 2;

**VISTA** la D.G.R. n. 16-757 in data 5 settembre 2005, recante direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, di spese per attività istruttorie e di controllo, di redazione del regolamento comunale, di programmi localizzativi, di procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 L.R. 19/2004, che prevede, fra l'altro, la individuazione, all'interno del territorio comunale, della attitudine alla localizzazione degli impianti secondo il criterio della zonizzazione, in aree sensibili, in zone di installazione condizionata, in zone di attrazione, in zone neutre;

**DATO ATTO CHE** la Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, concessionaria ministeriale in Italia del servizio pubblico di telefonia mobile GSM, UMTS, LTE, ha instaurato trattativa con il Comune di Voltaggio per addivenire a locazione di terreno, di proprietà del Comune, in particolare porzione di terreno, al sito nel comune di Voltaggio (AL) iscritto al NCT di Voltaggio Foglio 22 Particella 7, i fini di operare per l'installazione di infrastrutture per reti di tele e/o videocomunicazioni, a propria volta comprensivi di strutture, antenne, parabole ponti radio e apparecchiature radio, nonché apparati accessori, per la diffusione di segnali radio e comunque per fornitura di pubblico servizio di comunicazioni elettroniche;

**DATO ATTO CHE** la fattispecie configura contratto di locazione di immobile ad uso non abitativo, che tale contratto prevede un canone annuo corrispettivo a carico del conduttore a favore del Comune proprietario, concordato in Euro 12.000,00 annui, e prevede una durata pari a anni sei, rinnovabile espressamente di sei anni in nove anni, salvo che una delle parti dia all'altra disdetta con preavviso di almeno 12 mesi dalla data di scadenza, nonché una facoltà di recesso ad nutum in capo al conduttore ove, per qualsiasi motivo, non siano ottenute le debite autorizzazioni all'installazione;

**DATO ATTO CHE** i requisiti delle emissioni dovranno corrispondere a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione della popolazione da emissioni di onde elettromagnetiche;

**RITENUTO**, nella ponderazione del pubblico interesse nell'esercizio della discrezionalità amministrativa, meritevole la concessione dell'area che, a fronte di impatto ambientale limitato, in considerazione della allocazione in terreno dell'area del Castello, a fronte della non rischiosità per la salute umana, appare perseguire il programma, di rilevanza nazionale, finalizzato alla realizzazione della larga banda, finalizzato a consentire l'accesso a servizi Internet evoluti, contribuendo altresì al superamento del problema delle aree in digital divide, comportante investimento significativo per estendere la propria copertura radio a larga banda fino ad arrivare a servire la totalità della Popolazione;

**DATO ATTO CHE** la sottoscrizione fra le parti è intervenuta a titolo di contratto preliminare;

**DATO ATTO CHE:**

1. l'atto *de quo* ha come finalità ed oggetto contratto di locazione di terreno comunale per realizzazione di antenna per comunicazioni elettroniche, compresi impianti e accessori in terreno di proprietà comunale;
2. l'individuazione del contraente è intervenuta con trattativa diretta;
3. sarà stipulato in forma di scrittura privata, registrabile in caso d'uso, dando atto che alla stipula provvede, per il Comune, il Sindaco, legale rappresentante;

**RAVVISATA** la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera l) D. Lgs. 267/2000, tenuto conto della natura e della durata del contratto;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 267/2000;
- la normativa speciale in materia;
- Lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei servizi;

**DATO ATTO CHE** sulla delibera vengono apposti, per quanto di competenza:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti;

Con votazione legalmente espressa, che ha luogo in forma palese e per alzata di mano, con il

seguinte esito:

- **Presenti: 13;**
- **Astenuti: 04 (REPETTO Gio Batta Luigi, BISIO Michele, DELLEPIANE Grazia, MOSSETTI Gianfranco);**
- **Votanti: 09;**
- **Favorevoli: 09;**
- **Contrari: 0;**

**DELIBERA**

1. Di procedere, ai sensi di quanto in narrativa, alla stipula di contratto di locazione di terreno, di proprietà del Comune, in particolare porzione di terreno, sito nel Comune di Voltaggio (AL) iscritto al NCT di Voltaggio (AL) al Foglio 22, Particella 7, a vantaggio di Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, ai fini di operare la realizzazione ed il successivo mantenimento in esercizio di impianti per comunicazioni elettroniche, a propria volta comprensivi di strutture, antenne, parabole ponti radio e apparecchiature radio, nonché apparati accessori, per la diffusione di segnali radio e comunque per fornitura di pubblico servizio di comunicazioni elettroniche, ai sensi dello schema, parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto, descritto come Allegato 1);
2. Di dare atto che oggetto, finalità, individuazione del contraente, forma di stipula sono quelle enucleate in narrativa;
3. Di dare atto che alla stipula, per quanto afferisce il Comune, procede il Sindaco, o suo sostituto legale, all'uopo riconoscendo la già intervenuta sottoscrizione in termini di contratto preliminare.

Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49, 147 bis e 97 D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni e degli atti organizzativi vigenti: **FAVOREVOLE**

Avv. Gian Carlo RAPETTI

---

**IL PRESIDENTE**  
( REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Avv. Gian Carlo Rapetti )

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio ([http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo\\_lista.php](http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php)) accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **24/07/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **08/08/2013**  
Dalla Residenza Comunale, li **24/07/2013**.

**IL MESSO COMUNALE**

( *Roberto Carrea* )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( *Avv. Gian Carlo Rapetti* )